

a.morosi

Da: orsola ferrario <orsola_ferrario@yahoo.it>
Inviato: lunedì 8 giugno 2020 09:51
A: protocollo@comune.saronno.va.it
Oggetto: OSSERVAZIONI ARU2
Allegati: OSSERVAZIONI 1.png; OSSERVAZIONI 2.png

Allego le osservazioni in oggetto
Distinti saluti
Maria Orsola Ferrario

OSSERVAZIONI al Piano Attuativo in variante al PGT Ambito ARU2 (via Volta/via don Bellavita) come da delibera del consiglio comunale nr. 15 del 30/04/2020.

In relazione al al Piano Attuativo in variante al PGT Ambito ARU2, formulo le seguenti osservazioni:

1 Superficie drenante: la superficie minima richiesta, pari al 50% della Superficie Territoriale non viene raggiunta, si rispetta solo il minimo del 30% previsto dal Regolamento d'Igiene. E' infatti previsto che il parcheggio sia asfaltato e quindi realizzato in materiale non drenante. Si evidenziano tre criticita': il **mancato drenaggio** delle acque pluviali, la **propagazione del calore nei mesi estivi** e un **impatto visivo ambientale** in netto contrasto estetico e naturalistico tra la superficie di parcheggio asfaltata e i confinanti orti urbani.

- **Chiedo pertanto che** il parcheggio venga realizzato come "green parking", ovvero in materiale drenante ed ecologico, ad esempio con rete o autobloccanti e superficie in erba, in luogo dell'asfaltatura.

2 Materiali utilizzati per la ciclopeditonale: l'attuatore propone l'asfalto rosso, più costoso del calcestruzzo.

Considerato che in sede di esecuzione l'amministrazione può proporre interventi diversi,

- **Chiedo che**, in luogo dell'asfaltatura, in sede di attuazione venga utilizzato un fondo naturale in calcestruzzo, materiale ecologico, drenante e più adatto per l'ambiente - oltre che più economico - come anche suggerito dal Consorzio del Parco del Lura, con cui la proprietà e' confinante.
- **Chiedo che**, all'attuatore venga richiesto di utilizzare il risparmio così conseguito (il calcestruzzo è meno costoso dell'asfalto rosso) per realizzare un ulteriore pezzo della pista ciclopeditonale di via Volta, che al momento si interrompe bruscamente. Sarà così possibile realizzare due percorsi ciclabili, anziché uno: quello in calcestruzzo tra via Volta e via Don Bellavita, e la prosecuzione della pista ciclopeditonale esistente di via Volta.
- Nonostante la ciclopeditonale proposta dall'attuatore si inserisca piacevolmente nel contesto di area verde urbana, sottolineo che dal punto di vista della mobilità ciclistica, soprattutto per i percorsi casa-lavoro e casa-scuola sarebbe stato meglio completare quella di via Volta, se non fosse possibile realizzare entrambe. Qualunque ciclista sceglie il percorso più breve se deve andare al lavoro e raggiungere la stazione FNM, o a scuola, piuttosto che fare una lunga deviazione per di più in un percorso frequentato anche da pedoni.
- **Chiedo pertanto che** la sistemazione stradale (marciapiedi) di via Volta nel tratto tra via Don Bellavita e via Montoli preveda la naturale prosecuzione della pista ciclabile proveniente da nord fino all'incrocio con via Bellavita regolamentato dal semaforo ivi presente. Qualora venga realizzato un senso unico in via Volta, suggerisco di fare un "Senso unico, eccetto bici" per tutta la via Volta.

EVIDENZIO CHE, in base ai disegni presentati, ci sono **4 PUNTI PERICOLOSI** per il percorso ciclo-peditonale:

1 Angolo retto in via Montoli/Volta.

2 Angolo retto in via Bellavita nei pressi del CPS.

3 Attraversamento presso il Ponte sul Lura di via don Bellavita. Questo va fatto rialzato, colorato in rosso con strisce bianche, illuminato bene, con limite 30 km/h, e dossi di rallentamento. Via Don Bellavita e' una strada ad alta intensita' di traffico e nel tratto del previsto attraversamento presenta una leggera curva che limita la visibilita' ed aumenta il rischio di incidentalita' per ciclisti e pedoni.

Favaro Bionale

- **4 Aumento del carico ciclabile** nell'immissione in via Ambrogio Legnani e strade adiacenti. Il tratto della ciclabile esistente di via don Bellavita che costeggia il torrente Lura, che costituisce un raccordo naturale con quanto previsto dall'attuatore, finisce poco dopo il ponticello sul Lura. I ciclisti devono così immettersi nella viabilità ordinaria di via A. Legnani, che presenta quasi subito un restringimento della carreggiata con curva cieca a 90°, attualmente segnalato con cartello di "Pericolo senso unico alternato". Un centinaio di metri dopo c'è l'attraversamento o immissione sulla via Cristoforo Colombo molto trafficata e pericolosa per le biciclette, in quanto le macchine che provengono dalla zona del Centro Sportivo Mons. Ronchi percorrono la strada in discesa e con una curva semi-cieca. Se si intende garantire la sicurezza dei ciclisti occorre prevedere degli interventi per rallentare il traffico veicolare in corrispondenza di questo attraversamento

VERDE: I carpinus betula previsti sono allergizzanti e non sono permessi in aree urbane. Cfr. Bollettino Pollini.

Saronno, 8 giugno 2020

Maria Orsola Ferrario

Tel.02 9620420

